



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 - 22 MAGGIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Emergenza alluvione in Emilia Romagna: le iniziative dell'Uisp e del terzo settore. [Giunta nazionale Uisp a Bologna: solidarietà e iniziative per l'Emilia Romagna](#). Le [indicazioni del Forum e del Coordinamento Eps](#). [Uisp Forlì Cesena: insieme per bambini e ragazzi](#). Al PalaPanini di Modena l'Uisp danza per la solidarietà. Oltre 350 ballerini, devoluti 4000 euro ai comitati Uisp di Ravenna-Lugo e Forlì-Cesena. Su [Il Resto del Carlino Modena](#)
- Oggi pomeriggio alle 17 [webinar Uisp al Festival dello sviluppo sostenibile Asvis](#). Dirette anche su Facebook e YouTube Uisp nazionale
- Uisp sulla Rai con il [servizio della TGR Rai Veneto sul progetto Uisp Rovigo di ginnastica dolce per favorire stili di vita attivi](#); su [Rovigoincittà](#)
- Progetto SportPerTutti Uisp, Sport Impact Lab al via il contest che trasforma idee innovative in imprese sportive. Su [Udine Today](#)
- Dal 22 maggio al via Move Week, vietato rimanere fermi. Su [Welfare Cremona Network](#), [Agenparl](#), [PianetaAzzurro](#)
- Festa dello sport a Genova, grande partecipazione nonostante il maltempo. [Uisp ed Ecopneus alla Festa dello sport a Genova, l'intervista a Mauro Testa, biomeccanico e Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria](#). Su [Il Secolo XIX](#), [GenovaToday](#), [Faro di Roma](#)
- Uisp n. 19 su [Agenparl](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Maltempo: Abodi, aiuteremo lo sport di base della Romagna. [Su Ansa](#)
- Caso plusvalenze Juve, penalizzazione 11 punti: richiesta procura Figc ([Adnkronos](#))
- Dove sono i volontari? Più attorno che dentro le associazioni. [Su Vita](#)
- #100esperte: le donne dello sport entrano nella banca dati dell'expertise femminile ([su IoDonna](#))

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [I 40 anni della Uisp Jesi festeggiati anche in sella alla bicicletta con la Mini Bicincittà](#)
- [Firenze, ginnastica gratuita all'aperto con Uisp, ecco dove](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Jesi, Bicincittà [le immagini di QDMNotizie](#)
- Uisp Roma, [il video "Il torneo del dialogo", auto prodotto dal laboratorio cinema del centro diurno di Mazzacurati con gli utenti, sull'iniziativa il "Torneo del Dialogo, il calcio che unisce" che si è tenuta lo scorso 24 novembre al Campo dei Miracoli](#)
- Uisp Taranto, la pioggia non ha fermato la passeggiata della solidarietà. [Il servizio di Tutto Sport Taranto](#)
- Uisp Arezzo, successo per Cavalli in città. [Il servizio di Teletruria](#)
- Uisp Piemonte: [finali del Campionato giovanile pallacanestro](#)

Giunta nazionale Uisp: solidarietà e iniziative per l'Emilia Romagna

Riunita a Bologna il 20 maggio: comunicazioni del presidente, adeguamento Regolamento nazionale, tesseramento, situazione alcuni Comitati

La Giunta nazionale Uisp si è tenuta il **20 maggio a Bologna**, con inizio alle 10.30, presso lo ZanHotel Europa, in modalità mista. **All'ordine del giorno:** 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Proposta adeguamento Regolamento Nazionale; 3. Copertura assicurativa tesseramento-situazione sinistrosità; 4. Assistenza Tecnica Comitato Territoriale di Firenze; 5. Situazione Comitato Territoriale di Carrara - decisioni conseguenti; 6. Situazione Comitato Territoriale di Milano.

Presenti alla riunione: Tiziano Pesce, Antonio Adamo, Enrico Balestra, Lorenzo Bani, Geraldina Contristano, Salvatore Farina, Enrica Francini, Massimo Gasparetto, Simone Menichetti, Vera Tavoni, il segretario generale Tommaso Dorati, il responsabile Comunicazione e stampa Ivano Maiorella. Collegati in videoconferenza: Patrizia Alfano, Simone Ricciatti, Sara Vito.

La riunione è stata aperta dalle **comunicazioni di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, con un "abbraccio dell'intera associazione alle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione e il commosso cordoglio all'indirizzo delle famiglie delle vittime".

"Nella giornata di ieri -ha proseguito Pesce- ho partecipato alla riunione della **Giunta regionale Uisp Emilia-Romagna** aperta a tutti i presidenti dei Comitati territoriali. Abbiamo ascoltato le voci dei presidenti dei Comitati, tra cui quelli più colpiti dall'emergenza, Ravenna-Lugo e Forlì-Cesena: da loro abbiamo raccolto e rilanciato attraverso il sistema di comunicazione nazionale e d'accordo con il Comitato Regionale, l'invito a partecipare alla raccolta fondi avviata **dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile** della Regione Emilia-Romagna. Abbiamo concordato di sospendere e posticipare le iniziative sportive, a cominciare dalla Strabologna che si sarebbe dovuta svolgere questa domenica. Abbiamo anche concordato di mantenere a Modena l'appuntamento di Città in Danza in programma domenica 21 maggio, trasformato in evento di solidarietà".

"Il sistema associativo dello sport di base è toccato da vicino dalle sciagure di queste ore, **molti impianti sportivi sono allagati** così come le sedi di asd e società sportive. Siamo una grande rete associativa e sappiamo metterci a disposizione delle esigenze delle comunità che più hanno bisogno. Come stanno facendo in queste ore molti nostri operatori e dirigenti che hanno messo le loro **competenze a disposizione della Protezione civile** per alcune attività, come quelle subacquee o quelle di assistenza e animazione, per i bambini alloggiati in aree di ricovero o per gli anziani".

“Dai primi giorni di giugno e per tutto il mese il nostro calendario di attività prevede in Riviera romagnola, tra Rimini, Riccione, Cesenatico, sino a Cesena, lo svolgimento di **cinque Campionati nazionali, di calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto e ginnastiche**, con l’allestimento del Villaggio Uisp 75, dedicato al settantacinquennale della nostra associazione, per complessive oltre 12 mila presenze. Stiamo monitorando lo stato delle infrastrutture e degli impianti, siamo al lavoro per mantenere tutti i nostri appuntamenti e dare così un contributo concreto anche alla ripresa delle attività turistiche e ricettive, in una zona nevralgica per questo importante settore”.

“L’Uisp sta vivendo un **periodo intensissimo di attività** che ci hanno visto protagonisti in tutta Italia con le iniziative per il 25 aprile e poi con le manifestazioni nazionali, che stanno proseguendo in molte città. Nei giorni scorsi ricordo alcuni appuntamenti nazionali ai quali abbiamo dato un contributo decisivo, come la presentazione nazionale di **“100 Donne per lo Sport”** con alcune dirigenti Uisp coinvolte direttamente ed altre lo saranno in seguito; la **Partita della parità e del Rispetto a Roma** e il corso con Odg che si è tenuto il giorno dopo; l’evento di **Fondazione con il Sud** che si è tenuto a Caivano, Napoli, sede del progetto La Bellezza necessaria promosso da Uisp Campania; la **trasmissione su Rai Tre dedicata a sport e disagio mentale** alla quale ha partecipato la vicepresidente Patrizia Alfano, dallo studio di Saxa Rubra in Roma.

Altri importanti eventi sono alle porte, come **Move Week e il webinar sulla mobilità sostenibile** in programma lunedì pomeriggio, 22 maggio, nell’ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da Asvis. Queste e tante altre iniziative, nazionali e regionali, ci permettono di entrare in relazione con le istituzioni e con prestigiosi partner del terzo settore. Martedì prossimo 23 maggio si terrà il **Consiglio Coni** e il 30 maggio è convocata l’**Assemblea delle organizzazioni socie del Forum del Terzo Settore**. Il 6 e il 7 giugno a Roma siamo stati invitati a due diversi eventi pubblici, con Ecopneus e con Fondazione Unipolis”.

“L’Uisp fa sentire la propria voce sui principali temi sul tappeto in questo momento, sui quali interagisce con le istituzioni e i principali soggetti sociali coinvolti. A cominciare dal **tema del lavoro sportivo**, la cui riforma entrerà in vigore il prossimo 1° luglio, e che nei giorni scorsi è stato al centro di un incontro tra il ministro per lo Sport Andrea Abodi e i presidenti degli Enti di Promozione sportiva. In quella sede abbiamo rappresentato tutte le nostre preoccupazioni sul rallentamento che stanno subendo alcuni necessari provvedimenti, sul necessario mantenimento delle **semplificazioni** previste per l’attivazione delle collaborazioni sportive e **all’accompagnamento** che va garantito ad associazioni e società sportive in questo delicatissimo passaggio. Dal ministro Abodi abbiamo colto la piena consapevolezza di questi problemi e l’intenzione di farsene carico all’interno del governo, nell’interazione con gli altri ministeri competenti. Di lavoro sportivo abbiamo parlato anche in un incontro con il segretario di **NidiL Cgil**, Andrea Borghesi, con il quale abbiamo condiviso molte considerazioni”.

Sul secondo punto all’Odg, Proposta adeguamento Regolamento Nazionale, la Giunta nazionale Uisp ha approvato all’unanimità le proposte di adeguamento del Regolamento nazionale, precedentemente inviate per la raccolta di eventuali osservazioni, presentata in una dettagliata informativa distribuita a tutti i partecipanti da Tommaso Dorati, segretario generale Uisp, e il relativo l’iter di approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

Il terzo punto all’Odg, Copertura assicurativa tesseramento- situazione sinistrosità, è stato introdotto da Tiziano Pesce e illustrato da Enrica Francini, responsabile del Dipartimento Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi e da **Eros Mattioli, responsabile dell’Ufficio**

Tesseramento e Assicurazione Uisp. Entrambi hanno sottolineato il meticoloso lavoro di monitoraggio sulla "sinistrosità" delle singole attività, anche grazie alla professionalità e disponibilità del broker assicurativo Marsh, in particolare riguardo le attività ciclistiche. Questo lavoro consente all'Uisp di garantire **idonee coperture agli associati** e di rispondere adeguatamente alle prescrizioni normative in vigore. Tesseramento e coperture assicurative di qualità a tutela degli associati sono per l'Uisp una importante strategia di sviluppo associativo.

Come previsto nei **successivi tre punti all'odg**, sono state esaminate le situazioni di alcuni Comitati Uisp. In merito al Comitato Territoriale **Uisp di Firenze** è stata presentata alla Giunta, con la lettura completa della stessa, la relazione ricevuta dall'esperto incaricato dottore commercialista Fabrizio Mercuri, realizzata al termine del periodo di assistenza tecnica al Comitato Territoriale. La Giunta ha preso atto e stabilito che il Comitato dia seguito alle soluzioni contenute nella relazione.

Sulla situazione del **Comitato Territoriale di Milano** sono state date comunicazioni dal segretario generale Uisp Dorati sulla situazione, in particolare sullo stato relativo alla documentazione e sui possibili tempi di emissione del lodo.

In merito al Comitato Territoriale di Carrara, al termine del periodo di commissariamento operato da Adriano Giannotti, è stato stabilito il riconoscimento di un solo **Comitato territoriale nella provincia di Massa Carrara** e deliberato le decisioni conseguenti. La riunione è terminata alle ore 17:45 *(a cura di I.M.-T.D.)*



Nazionale

Emergenza E. Romagna: indicazioni del Forum e del Coordinamento Eps

Forum terzo settore e Coordinamento Enti promozione sportiva chiedono di far confluire le raccolte fondi sulla Protezione civile E. Romagna

Il **Forum del terzo settore**, diverse reti interassociative del terzo settore, nazionali e regionali, e il **Coordinamento nazionale degli Enti di promozione sportiva**, di cui fa parte anche l'Uisp, **indicano la Protezione civile dell'Emilia Romagna come l'organismo al quale far confluire le raccolte fondi.**

L'Uisp nazionale, in accordo con il Comitato regionale Uisp Emilia Romagna, [aveva diffuso un comunicato in questo senso già nei giorni scorsi.](#)

Ecco il testo del comunicato stampa unitario **diffuso oggi dal Coordinamento nazionale degli Enti di promozione sportiva:**

"In questi ultimi giorni l'Emilia Romagna è stata colpita duramente da alluvioni e frane senza precedenti che stanno causando morti, feriti e un alto numero di sfollati tra la popolazione.

Per questo la nostra vicinanza e solidarietà va tutta alle famiglie delle vittime e a chi ancora continua a lottare per tornare alla normalità.

Come Enti di Promozione Sportiva **vogliamo partecipare con un aiuto concreto** alla raccolta fondi avviata dalla Protezione Civile.

Riteniamo, infatti, che in questa prima fase cruciale di aiuti, dove l'obiettivo primario è quello di continuare a salvare vite, oltre alle singole iniziative intraprese sia necessario supportare le operazioni di soccorso sostenendo l'attività della **Protezione Civile attivando erogazioni sull'IBAN: IT69G0200802435000104428964.**

Superata questa prima fase, poi, ci impegneremo ad aiutare le ASD e SSD dei comuni colpiti dal maltempo nella ripresa e sostegno dell'attività sportiva, sfruttando uno dei punti di forza della nostra rete: la capillarità sul territorio degli Enti di Promozione Sportiva.

Siamo consapevoli di come la pratica dell'attività motoria, qualunque essa sia, possa rappresentare un fattore di benessere, non solo fisico, ma anche psichico e sociale. Aspetti determinanti nella vita di tutti i giorni e ancora di più in un momento così difficile.

Ora più che mai **serve fare squadra** e noi Enti di Promozione Sportiva non ci tireremo indietro".



Comitato Territoriale

Forlì-Cesena

EMERGENZA ALLUVIONE Forlì, insieme per bambini ragazzi!

FORLÌ, INSIEME PER BAMBINI E RAGAZZI

EMERGENZA ALLUVIONE



CHI SIAMO

Insegnanti, logopedisti, educatori e volontari della nostra città accoglieranno bambini e ragazzi con attività ludiche e ricreative, nei seguenti luoghi e orari:

DOMENICA 21 MAGGIO

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Presso:

- Parafarmacia Stadium - via Cucchiari, 3, Forlì
- Palazzetto dei Romiti - via Sapinia, 40, Forlì (primo piano)

LUNEDÌ 22 MAGGIO

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Presso:

- Studio educativo ComunicLab - piazza Falcone e Borsellino, 21, Forlì (primo piano)
- Palazzetto dei Romiti - via Sapinia, 40, Forlì (primo piano)

MARTEDÌ 23 MAGGIO

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Presso:

- Studio educativo ComunicLab - piazza Falcone e Borsellino, 21, Forlì (primo piano)
- Palazzetto dei Romiti - via Sapinia, 40, Forlì (primo piano)

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Presso:

- Palazzetto dei Romiti - via Sapinia, 40, Forlì (primo PIANO)
- Caritas - via dei Mille, 28, Forlì (doposcuola Compagnia Quelli della Via)

Vedi [LOCANDINA](#)

CONTATTI (INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI)

- Per Parafarmacia Stadium, Studio educativo ComunicLab e Caritas 3404625604 (Francesca Capitelli)
- Per Palazzetto Romiti 3479763786 (Elisa Massa)

In collaborazione con: Parafarmacia Stadium, Comitato di quartiere Romiti, Comitato di quartiere Cava, Compagnia Quelli della Via, Comitato Provinciale UNICEF di Forlì -Cesena, UISP, Polisportiva Cava.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

MODENA

Evento al PalaPanini Danza della solidarietà

In competizione 35 ballerini in tutti gli stili, dalla classica all'hip-hop. Devoluti 4000 euro ai comitati Uisp di Ravenna-Lugo e Forlì-Cesena.

Un grande evento di danza, senza dubbio, ma anche e forse soprattutto, date le circostanze, di solidarietà verso le popolazioni alluvionate della Romagna e il loro tessuto sportivo. "Danzando in Tour" ha colorato e riempito il PalaPanini per tutta la giornata di ieri, domenica 21 maggio, con oltre 350 ballerini in competizione, tutti gli stili possibili dalla danza classica all'hip hop e una cornice di circa 1000 spettatori che si sono alternati sulle tribune. Soprattutto è stato un evento di solidarietà. Grazie al contributo già stanziato da Uisp Modena e alle donazioni effettuate in giornata si è infatti raggiunta una cifra di 4000 euro che verrà interamente devoluta ai comitati Uisp di Imola-Faenza, Ravenna-Lugo e Forlì-Cesena, duramente colpiti dall'alluvione di questa settimana. "Non vogliamo far mancare il nostro appoggio a chi ci ha sostenuto così tanto durante il terremoto del 2012 – ha raccontato Vera Tavoni, presidente Uisp Modena, in merito alla trasformazione solidaristica dell'evento dopo la tragedia che ha colpito la Romagna –. A tal proposito ci hanno molto colpito le parole delle scuole di danza di Faenza che avrebbero dovuto partecipare al nostro evento. Oggi siamo qui anche per loro e per portare loro un segno di vicinanza". Accanto a lei Andrea Bortolamasi, assessore alla cultura, in rappresentanza del Comune di Modena.



Nazionale

Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp al festival
Asvis

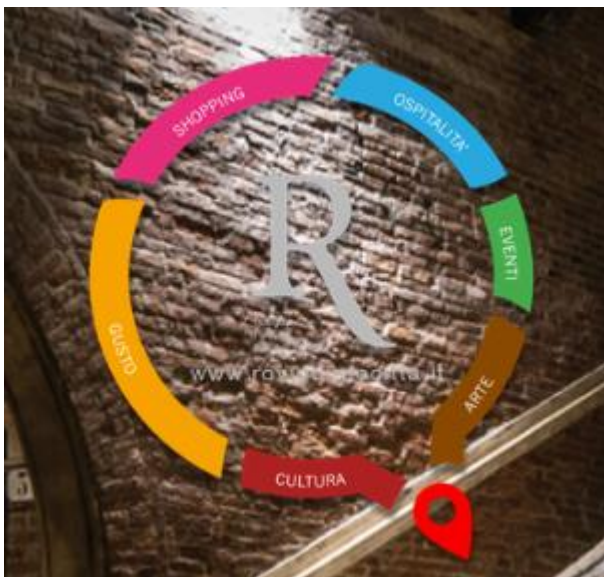
Il webinar Uisp, che presenterà la buona pratica Green Mob Uisp, si terrà lunedì 22 maggio on line. Per partecipare basta registrarsi

L'Uisp nazionale organizza nell'ambito del **Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS**, l'evento **"Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp, un'esperienza concreta"**, che si terrà on line **lunedì 22 maggio, dalle 17 alle 18**. L'incontro si terrà sulla piattaforma Zoom, per partecipare è necessario iscriversi utilizzando [questo link](#).

Il webinar promosso dall'Uisp sarà coordinato dalla giornalista di Green&Blue-La Repubblica, **Cristina Nadotti**. Interverranno: **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, con la relazione "Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030"; **Daniele Mirani**, presidente Simurg Ricerche, con la relazione "Piani di spostamento Casa-Sport in pratica. Strumenti e metodi per pianificare i poli di attrazione sportiva"; **Antonio Pratelli**, professore presso Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale, Università di Pisa, su "GoodGo: per uno sport che fa bene anche all'ambiente con EcoGeko, spin off dell'Università di Pisa"; **Simone Menichetti**, presidente Uisp Roma e **Alessandro De Paolis**, direttore impianto sportivo Fulvio Bernardini Uisp, che racconteranno la loro esperienza concreta "GreenMob Uisp Roma: il case history dell'impianto sportivo comunale Fulvio Bernardini di Roma"; **Federica Desideri**, assessora Ambiente IV Municipio di Roma.

Promuovere una nuova cultura della mobilità attraverso un'azione concreta, praticabile da tutti, è **l'obiettivo di Green Mob Uisp, parte dell'azione Uisp4Sustainability del progetto SportPerTutti**. La mobilità sostenibile verso i centri sportivi è una parte importantissima della mobilità dei Comuni e assume un valore strategico per accelerare il cambiamento culturale verso un modello nuovo e sostenibile di mobilità e quindi raggiungere più velocemente gli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030. Ci sono dei **vantaggi concreti per le comunità**, oltre alla riduzione dell'inquinamento atmosferico: riduzione della congestione stradale e dei tempi di trasporto, vantaggi sotto l'aspetto salutistico e sanitario, riduzione dei problemi legati ai parcheggi, più sicurezza per i quartieri che ospitano gli impianti.

L'evento intende presentare la buona pratica Green Mob Uisp: un gioco, o una sfida alla quale possono partecipare tutti gli utenti degli impianti sportivi coinvolti in questa fase sperimentale, in tre città italiane: **Roma-impianto sportivo Fulvio Bernardini, Bari-impianto Capocasale e Casalecchio di Reno (Bo)-la Cittadella dello Sport**. Viene premiato chi si sposta in maniera più sostenibile. La App GoodGo, predisposta dalla start up EcoGeko, spin off dell'Università di Pisa, contabilizza i km percorsi per raggiungere gli impianti, attraverso modalità sostenibili: bicicletta, camminata, car pooling, trasporti pubblici. I tre piani esecutivi di mobilità casa-impianto sportivo sono stati realizzati da Simurg Ricerche e sono finalizzati alla realizzazione di una sperimentazione per incentivare gli utenti ad accedere agli impianti sportivi selezionati tramite modalità sostenibili e dolci.



IX^ edizione della festa conclusiva del **PROGETTO INTEGRATO**

ROVIGO_ Si è tenuta sabato 20 Maggio la grande festa che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone fra atleti e pubblico. Il progetto Integrato è inserito nei Piani di Zona e dal 2010 si svolge in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e i Comuni aderenti.



I partecipanti sono dei rappresentanti di gruppi di adulti e anziani che da ottobre a fine maggio prendono parte ai corsi di ginnastica dolce, attività fisica adattata al mal di schiena, attività fisica adattata all'ICTUS, gruppi di cammino, organizzati nella provincia.

Nel corso del pomeriggio, sapientemente condotto da **Claudia Vigato, la Presidente di UISP Rovigo, la Dott.ssa SIVIER Cinzia**, ha sottolineato: "Credo che la festa sia un momento importante per mettere in evidenza la valenza del progetto non solo in termini di salute ma anche di aggregazione, socializzazione e condivisione per tutti i partecipanti.

Il progetto integrato in numeri si struttura in circa 25 comuni e 70 corsi in provincia che coinvolgono oltre 1000 persone.

Il "Progetto Integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana" costituisce una buona pratica che nasce nel 2008 grazie ad una serie di alleanze, tra cui in primis quelle con l'A.ULSS 5 Polesana ed i Comuni aderenti.

Le attività hanno lo scopo di favorire la nascita di nuovi stili di vita dinamici in età adulta, quando tende ad aumentare il livello di sedentarietà, e di contrastare il progressivo decadimento funzionale degli anziani, visto dai più come ineluttabile.

Molto apprezzati i due **interventi musicali della Prof.ssa Biancamaria Spalmotto** alla fisarmonica. Molto sentito e toccante il brano finale della sua esibizione, ROMAGNA MIA, che manifesta la vicinanza di UISP ma anche una promessa concreta di aiuto all'Emilia, terra che sta vivendo un momento difficile.

Erano presenti le seguenti autorità:

- *Ass. Sport Rovigo: Dott. Mattia Milan*
- *Ass. Politiche Sociali Sociale Rovigo: Dott.ssa Mirella Zambello*
- *Ass. Politiche Sociali Occhiobello: Dott.ssa Laura Bella*
- *Direttore dei servizi Socio Sanitari A.ULSS5 Polesana: Dott. Marcello Mazzo*

Il "Progetto Integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana" costituisce una buona pratica che prende avvio nel 2008 grazie a una serie di alleanze. Le attività promosse nel contesto di questo progetto si pongono la finalità di favorire la nascita di nuovi stili di vita dinamici in età adulta quando tende ad aumentare il livello di sedentarietà. L'obiettivo è inoltre quello di contrastare il progressivo decadimento funzionale degli anziani, visto dai più come ineluttabile.

Oltre ai corsi di Ginnastica Dolce e attività fisica adattata al mal di schiena, dal 2013 sono attivi anche i gruppi di FIT AND WALK, sempre in collaborazione con l'A.ulss 5 Polesana, attività con cui UISP è presente anche nel basso polesine (Adria e Porto Viro). I gruppi si ritrovano 2 volte alla settimana per camminare con un'intensità più elevata rispetto al gruppo di cammino rivolto alla popolazione anziana, è rivolto infatti ad un target più giovane e adulto e l'attività si protrae per circa 1 ora e mezza integrata anche da esercizi di tonificazione, allungamento e defaticamento. L'attività di fit and walk si svolgono nel tardo pomeriggio e continueranno sicuramente per tutto il mese di giugno e si valuterà in base al clima e alle adesioni la prosecuzione nel mese luglio, pausa in agosto e ripresa nel mese di settembre.

Da maggio è attivo un nuovo gruppo di cammino rivolto agli anziani la durata è di 1 ora nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16.45 alle 17.45, gli orari sono passibili di variazioni andando incontro all'estate. In futuro UISP, in collaborazione con A.ULSS 5Polesana ed i comuni aderenti si propone di aumentare il numero sia dei gruppi di cammino che di fit&walk.

The logo for UDINETODAY, with 'UDINE' in blue and 'TODAY' in black, set against a light grey background.

UISP

Al via il contest che trasforma idee innovative in imprese sportive

Fino al 5 luglio si può partecipare a Sport Impact Lab, contest finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive

Un contest per chi ama lo sport: l'azione **Sport Impact Lab** ha l'obiettivo di valorizzare lo sport e l'attività fisica, rafforzando il ruolo dello sport a supporto dell'occupazione e trasformando idee innovative in iniziative di auto-imprenditorialità

ed auto-impiego, oltre a rappresentare uno strumento utile a rispondere al problema occupazionale causato dalla crisi COVID-19, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente a rischio di esclusione lavorativa.

Il contest

Già da oggi è possibile partecipare al contest inviando le proprie proposte sul sito www.sportpertutti.eu/contest-sport-impact-lab. Verranno individuate le migliori 10 idee innovative che potranno beneficiare gratuitamente di un percorso di **tutoring e coaching** affidato a esperti, per essere poi trasformate in progetti d'impresa o professioni. I progetti selezionati saranno presentati nell'ambito di un evento pubblico conclusivo denominato 'Pitching Day' che avrà luogo nel mese di novembre di quest'anno. Alle 3 migliori idee sarà assegnato anche un contributo in denaro, del valore totale di 6.500 euro, da poter utilizzare per l'avvio della propria attività.

Come fare

Il contest terminerà il 5 luglio 2023. Sara Vito, Presidente di Uisp Friuli Venezia Giulia: *“Una grande opportunità per rendere concreti i progetti nati autonomamente o nei Living Lab del Progetto SporPerTutti che abbiamo promosso nei mesi scorsi. Uisp vuole valorizzare le migliori idee imprenditoriali legate allo sport, per rendere l'attività fisica non solo salutare ma anche una fonte di sviluppo economico e occupazionale. Coltiviamo e valorizziamo le idee, formiamo le persone e diamo un contributo nella fase di avvio: questo è ciò che Uisp riuscirà a fare con Sport Impact Lab”*. Il contest rientra nelle 5 azioni del progetto SportPerTutti, promosso da Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) ente di promozione sportiva e associazione di promozione sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art.72 del DL 3 luglio 2017 (Annualità 2020). Il contest si rivolge all'intera comunità over 18 e alle realtà nascenti come start up, gruppi informali/team provenienti da tutta Italia, che intendono mettersi in gioco e offrire competenze innovative nel settore sportivo, con un particolare focus sull'innovazione tecnologica e sociale.



Lunedì, 22 maggio 2023 - ore 10.47

UISP Dal 22 maggio al via Move Week, vietato rimanere fermi

Centinaia di eventi in Europa e 120 in Italia, con l'Uisp capofila

Domenica 21 Maggio 2023 | Scritto da Redazione

UISP Dal 22 maggio al via Move Week, vietato rimanere fermi: centinaia di eventi in Europa e 120 in Italia, con l'Uisp capofila

Roma, 19 maggio - L'Europa torna a colorarsi di arancione con la Move Week: la XII edizione della settimana europea promossa dall'Isca-International Sport and Culture Association per mettere in movimento i cittadini, dal 22 al 28 maggio. In programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia, con la promozione di 120 eventi in più di 70 città. Saranno milioni i partecipanti alla Move Week: il più grande evento per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute in Europa.

“L'attività fisica e lo sport rappresentano valori che rafforzano l'idea di Europa, di promozione della salute e di pace come diritto per tutti i cittadini - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Con questa campagna l'Uisp promuove attività motorie e sportive che contribuiscono a diffondere senso civico, coesione e senso di appartenenza nei grandi e piccoli Comuni italiani”.

Una delle caratteristiche principali della “via italiana alla Move Week” è la poliedricità degli eventi proposti. Dalle passeggiate a piedi e in bicicletta, al pilates e lo yoga, passando dal parkour e l'acquagym, fino ad arrivare a ginnastica, zumba, street basket, calcio e ancora tanto altro: ognuno potrà trovare la pratica più piacevole e condividere le proposte all'insegna di sani stili di vita.

Uno degli assi portanti della Move Week 2023 è l'attività nelle scuole. Su questo tema la “palma d'oro” della partecipazione va alla Sicilia, dove tra le province di Ragusa e Siracusa verranno coinvolti per 7 giorni oltre 1.000 ragazzi delle scuole primarie e secondarie in varie attività sportive. Scuole protagoniste da Nord al Sud: anche Brindisi, Napoli, Parma e Trofarello (To) puntano sulla partecipazione dei giovanissimi studenti.

Camminate protagoniste in molte città: si va da quelle urbane tra strade e parchi proposte a Brescia, in tutta la provincia di Potenza, nel Torinese e a Venezia, ai percorsi di immersione nella natura nelle zone limitrofe a Catania, Frosinone, Gorizia, Matera, Messina, Modena, Reggio Emilia. Gruppi di cammino per giovani e meno giovani verranno proposti anche ad Ascoli, Biella e Pordenone.

Dalla terra all'acqua, la Move Week veleggia a Cetara, in provincia di Salerno, per la XX edizione della manifestazione velistico sportiva “MareMagna” che si terrà il 28 maggio, mentre la cornice del lago di Avigliana (To) sarà protagonista di tante attività di vela, canottaggio e kayak, tra cui l'evento di Dragonboat per promuovere il pieno recupero delle donne operate di tumore al seno.

Se il protagonismo delle camminate e del trekking è relativamente recente, le attività portanti della Move Week a livello europeo sono state per anni il fitness e la ginnastica, sia in palestra che all'aperto. E' proprio nel solco di questa tradizione che troviamo la Maratona del fitness organizzata sabato 27 maggio a Verona. Attività di ginnastica verranno proposte anche a Ferrara, Giarre, Martina Franca, Orvieto, a Rovigo, a Trieste, a Vercelli, nelle provincie di Como, Lecco, Matera e Caserta.

In molte località italiane Move Week è l'occasione per promuovere eventi multisport e prove allo sport, anche all'interno di festival e feste dello sport E' questo il caso di Catanzaro, Cremona, Castrovillari (Cs) e di diverse località del fiorentino e del potentino.

Sport e benessere psicofisico: il connubio vincente è ben rappresentato dalla proposta di attività sulla psicomotricità a Cavallasca, in provincia di Como, mentre grande attenzione allo sviluppo dei più piccoli verrà data con le attività ludico motorie di Montelupo Fiorentino.

La Move Week è anche sport di squadra: calcio a Civitavecchia, pallavolo ad Arezzo e Vittoria (Ragusa), e basket ad Ispica (Ragusa) e Avola (Siracusa).

A Roccapiemonte, in provincia di Salerno, si terrà Bicincittà – edizione Move Week, una giornata speciale dedicata alla mobilità sostenibile con lo slogan “Tuttinbici”.



L'Europa torna a tingersi di arancione con la Move Week

LAZIO By Redazione

(AGENPARL) – sab 20 maggio 2023 Dal 22 maggio al via Move Week, vietato rimanere fermi: centinaia di eventi in Europa e 120 in Italia, con l'Uisp capofila

Roma, 19 maggio – L'Europa torna a colorarsi di arancione con la Move Week: la XII edizione della settimana europea promossa dall'Isca-International Sport and Culture Association per mettere in movimento i cittadini, dal 22 al 28 maggio. In programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia, con la promozione di 120 eventi in più di 70 città. Saranno milioni i partecipanti alla Move Week: il più grande evento per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute in Europa.

“L’attività fisica e lo sport rappresentano valori che rafforzano l’idea di Europa, di promozione della salute e di pace come diritto per tutti i cittadini – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Con questa campagna l’Uisp promuove attività motorie e sportive che contribuiscono a diffondere senso civico, coesione e senso di appartenenza nei grandi e piccoli Comuni italiani”.

Una delle caratteristiche principali della “via italiana alla Move Week” è la poliedricità degli eventi proposti. Dalle passeggiate a piedi e in bicicletta, al pilates e lo yoga, passando dal parkour e l’acquagym, fino ad arrivare a ginnastica, zumba, street basket, calcio e ancora tanto altro: ognuno potrà trovare la pratica più piacevole e condividere le proposte all’insegna di sani stili di vita.

Uno degli assi portanti della Move Week 2023 è l’attività nelle scuole. Su questo tema la “palma d’oro” della partecipazione va alla Sicilia, dove tra le province di Ragusa e Siracusa verranno coinvolti per 7 giorni oltre 1.000 ragazzi delle scuole primarie e secondarie in varie attività sportive. Scuole protagoniste da Nord al Sud: anche Brindisi, Napoli, Parma e Trofarello (To) puntano sulla partecipazione dei giovanissimi studenti.

Camminate protagoniste in molte città: si va da quelle urbane tra strade e parchi proposte a Brescia, in tutta la provincia di Potenza, nel Torinese e a Venezia, ai percorsi di immersione nella natura nelle zone limitrofe a Catania, Frosinone, Gorizia, Matera, Messina, Modena, Reggio Emilia. Gruppi di cammino per giovani e meno giovani verranno proposti anche ad Ascoli, Biella e Pordenone.

Dalla terra all’acqua, la Move Week veleggia a Cetara, in provincia di Salerno, per la XX edizione della manifestazione velistico sportiva “MareMagna” che si terrà il 28 maggio, mentre la cornice del lago di Avigliana (To) sarà protagonista di tante attività di vela, canottaggio e kayak, tra cui l’evento di Dragonboat per promuovere il pieno recupero delle donne operate di tumore al seno.

Se il protagonismo delle camminate e del trekking è relativamente recente, le attività portanti della Move Week a livello europeo sono state per anni il fitness e la ginnastica, sia in palestra che all'aperto. E' proprio nel solco di questa tradizione che troviamo la Maratona del fitness organizzata sabato 27 maggio a Verona. Attività di ginnastica verranno proposte anche a Ferrara, Giarre, Martina Franca, Orvieto, a Rovigo, a Trieste, a Vercelli, nelle provincie di Como, Lecco, Matera e Caserta.

In molte località italiane Move Week è l'occasione per promuovere eventi multisport e prove allo sport, anche all'interno di festival e feste dello sport. E' questo il caso di Catanzaro, Cremona, Castrovillari (Cs) e di diverse località del fiorentino e del potentino.

Sport e benessere psicofisico: il connubio vincente è ben rappresentato dalla proposta di attività sulla psicomotricità a Cavallasca, in provincia di Como, mentre grande attenzione allo sviluppo dei più piccoli verrà data con le attività ludico motorie di Montelupo Fiorentino.

La Move Week è anche sport di squadra: calcio a Civitavecchia, pallavolo ad Arezzo e Vittoria (Ragusa), e basket ad Ispica (Ragusa) e Avola (Siracusa).

A Roccapiemonte, in provincia di Salerno, si terrà Bicincittà – edizione Move Week, una giornata speciale dedicata alla mobilità sostenibile con lo slogan "Tuttinbici".

Per il calendario completo degli eventi [clicca qui](italy.moveweek.eu/events/)

Ivano Maiorella e Elena Fiorani



VARIE – Dal 22 maggio al via Move Week, vietato rimanere fermi: centinaia di eventi in Europa e 120 in Italia, con l'Uisp capofila

20 Maggio 2023 Vincenzo Letizia

L'Europa torna a colorarsi di arancione con la Move Week: la XII edizione della settimana europea promossa dall'Isca-International Sport and Culture Association per mettere in movimento i cittadini, **dal 22 al 28 maggio**. In programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. **L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia, con la promozione di 120 eventi in più di 70 città**. Saranno milioni i partecipanti alla Move Week: il più grande evento per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute in Europa.

“L'attività fisica e lo sport rappresentano valori che rafforzano l'idea di Europa, di promozione della salute e di pace come diritto per tutti i cittadini – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – Con questa campagna l'Uisp promuove attività motorie e sportive che contribuiscono a **diffondere senso civico, coesione e senso di appartenenza** nei grandi e piccoli Comuni italiani”.

Una delle caratteristiche principali della “via italiana alla Move Week” è la poliedricità degli eventi proposti. Dalle passeggiate a piedi e in bicicletta, al pilates e lo yoga, passando dal parkour e l'acquagym, fino ad arrivare a ginnastica, zumba, street basket, calcio e ancora tanto altro: **ognuno potrà trovare la pratica più piacevole e condividere le proposte all'insegna di sani stili di vita**.

Uno degli assi portanti della Move Week 2023 è l'**attività nelle scuole**. Su questo tema la "palma d'oro" della partecipazione va alla Sicilia, dove tra le province di **Ragusa e Siracusa** verranno coinvolti per 7 giorni oltre 1.000 ragazzi delle scuole primarie e secondarie in varie attività sportive. Scuole protagoniste da Nord al Sud: anche **Brindisi, Napoli, Parma e Trofarello (To)** puntano sulla partecipazione dei giovanissimi studenti.

Camminate protagoniste in molte città: si va da quelle urbane tra strade e parchi proposte a **Brescia**, in tutta la provincia di **Potenza**, nel **Torinese** e a **Venezia**, ai percorsi di immersione nella natura nelle zone limitrofe a **Catania, Frosinone, Gorizia, Matera, Messina, Modena, Reggio Emilia**. Gruppi di cammino per giovani e meno giovani verranno proposti anche ad **Ascoli, Biella e Pordenone**.

Dalla terra all'acqua, la Move Week veleggia a **Cetara**, in provincia di Salerno, per la XX edizione della manifestazione velistico sportiva "MareMagna" che si terrà il 28 maggio, mentre la cornice del lago di **Avigliana (To)** sarà protagonista di tante attività di vela, canottaggio e kayak, tra cui l'evento di Dragonboat per promuovere il pieno recupero delle donne operate di tumore al seno.

Se il protagonismo delle camminate e del trekking è relativamente recente, le attività portanti della Move Week a livello europeo sono state per anni il fitness e la ginnastica, sia in palestra che all'aperto. E' proprio nel solco di questa tradizione che troviamo la Maratona del fitness organizzata sabato 27 maggio a **Verona**. Attività di ginnastica verranno proposte anche a **Ferrara, Giarre, Martina Franca, Orvieto, a Rovigo, a Trieste, a Vercelli, nelle provincie di Como, Lecco, Matera e Caserta**.

In molte località italiane Move Week è l'occasione per promuovere eventi multisport e prove allo sport, anche all'interno di festival e feste dello sport E' questo il caso di **Catanzaro, Cremona, Castrovillari (Cs)** e di diverse località del fiorentino e del potentino.

Sport e benessere psicofisico: il connubio vincente è ben rappresentato dalla proposta di attività sulla psicomotricità a **Cavallasca**, in provincia di Como, mentre grande attenzione allo sviluppo dei più piccoli verrà data con le attività ludico motorie di **Montelupo Fiorentino**.

La Move Week è anche sport di squadra: calcio a **Civitavecchia**, pallavolo ad **Arezzo e Vittoria (Ragusa)**, e basket ad **Ispica (Ragusa) e Avola (Siracusa)**.

A **Roccapiemonte**, in provincia di Salerno, si terrà Bicincittà – edizione Move Week, una giornata speciale dedicata alla mobilità sostenibile con lo slogan “Tuttinbici”.

Per il calendario completo degli eventi [clicca qui](#)

IL SECOLO XIX

Genova, al Porto Antico la Festa dello Sport si chiude con 110mila presenze in tre giorni

22 Maggio 2023 Aggiornato alle 11:044 minuti di lettura

Un momento della giornata di chiusura della Festa dello Sport

Genova – Neppure il tempo capriccioso ha fermato il “popolo della Festa”. L’evento promosso da Porto Antico e Stelle nello Sport ha coinvolto 110.000 appassionati in tre giornate e quattro serate di eventi, attività e incontri.

«Correte a fare sport, scoppierà un’epidemia di salute»: questa frase, tratta da uno degli 8.172 elaborati inviati per il concorso scolastico “Il Bello dello Sport”, ha sintetizzato al meglio la **diciannovesima edizione della Festa dello Sport**. Un’edizione partecipata, affollata, ricca, che ha visto uno straordinario flusso di persone per nulla intimorito dalle condizioni meteorologiche. Ancora una volta ha vinto la voglia di fare attività fisica, che stimola il buon umore e riesce a vincere anche il grigio del cielo che ha caratterizzato questo weekend.

Il meteo autunnale ha invogliato anzi ancora di più a riscaldarsi facendo sport, e ha spinto molti ad addentrarsi nei Moduli dei Magazzini del Cotone. **Prese d'assalto le aree del kung fu e del judo**, che hanno entrambe visto susseguirsi circa 1.500 bambini alle prese con le loro prime mosse di arti marziali. **Enorme successo anche per il tiro con l'arco**, con oltre 2.300 frecce scoccate. Continua a conquistare da oltre 70 anni il subbuteo, una delle novità di quest'edizione: circa 3.500 le persone che hanno voluto provare o riprovare l'adrenalina di sfidarsi sul tavolo da gioco.

La Festa dello Sport 2023 ha aperto **venerdì con la giornata tradizionalmente dedicata alle scuole**, che ha visto susseguirsi, tra Olimpiade delle Scuole, Palio Remiero, Baby Maratona e giochi studenteschi oltre 1.500 studenti. Tanti gli ombrellini e gli impermeabili che hanno invaso l'area e che hanno dato colore a un primo giorno caratterizzato dalla pioggia.

Gli eventi e gli spettacoli dei tre giorni hanno entusiasmato tutto il pubblico, tra balli, premiazioni, lezioni di fitness e tanto altro: Auxilium Day e Festa della Ginnastica hanno attirato 3.000 persone nel pomeriggio di sabato, il torneo di Judo quasi un migliaio la mattina della domenica.

Una Festa che ha vissuto non solo di giorno, ma anche di sera: dall'antipasto di giovedì 18 maggio con il **Galà delle Stelle nello Sport**, che ha premiato come di consueto sportivi e società sportive più amate davanti a oltre 400 persone al Galà della Danza Uisp e i suoi 500 iscritti, per proseguire con il Galà delle Discipline Orientali UISP con 650 presenze e la Notte magica delle Stelle con l'esibizione dei Buio Pesto davanti a oltre 300 spettatori. Chiusura davanti al maxischermo sotto la sopraelevata per seguire insieme la partenza da Newport di The Ocean Race, in attesa del Grand Finale in arrivo tra poco più di un mese. Quattro serate variegata ed emozionanti, che hanno dato reso possibile una non stop di sport e spettacolo per poter vivere davvero a 360 gradi un weekend di spensieratezza.

La domenica mattina è stata caratterizzata dalla corsa del Miglio Blu, appuntamento ormai consolidato della Festa, che ha visto 100 velocisti e il MiniMiglio, con 250 piccoli volenterosi corridori.

Alle 12:30, in un primo pomeriggio finalmente baciato dal sole, si è tenuto l'incontro "Le Stelle nello Sport per Genova 2024" sul Palco della Festa dello Sport nel Piazzale Mandraccio davanti a oltre 250 atleti e dirigenti sportivi. Sul palco, con le assessore allo sport Alessandra Bianchi (Comune di Genova) e Simona Ferro (Regione Liguria), il vicepresidente vicario del Coni Andrea Fossati e il membro di Giunta Piero Picasso con numerosi dirigenti sportivi liguri. Sono state **premiare quattro realtà che incarnano alla perfezione i valori del progetto "Genova Capitale europea dello sport"**: lo sport al femminile e quello dei giovani, lo sport che include e quello per tutte le età. Sul palco i rappresentanti delle selezioni della Lega Nazionale Dilettanti di calcio, guidate dal presidente Giulio Ivaldi, dopo lo straordinario risultato al Trofeo delle Regioni. Poi Sofia Reborà, stella della pallavolo che ha conquistato quest'anno Coppa Italia e promozione in A1 con la squadra di Roma. E ancora la Bic Genova, straordinaria realtà dello sport per tutte le abilità, e Giobatta Persi, ciclista genovese che all'età di 85 anni è sempre in sella per sfidare il tempo e proverà a battere il record mondiale dell'ora over 85. Ospiti d'onore Christian Puggioni, ex campione della Sampdoria, oggi coordinatore degli eventi di Genova 2024, e l'atleta paralimpico Gian Filippo Mirabile. Sul Palco al Mandraccio si è esibito anche Paolo Rossi con il suo spettacolare "Freestyle".

Nel pomeriggio, Maurizio Lo Bartolo ha battuto il record del mondo nei 1000 metri al remoergometro nella categoria per non vedenti, con 3.36.04 che superano l'ultimo dato registrato nel 2020 da un campione neozelandese di 4.39.00.

Grande, rinnovato successo per la Jet Ski Therapy con il pluricampione Fabio Incorvaia, che ha regalato a 150 ragazzi, soprattutto con disabilità, l'emozione di fare un giro sulla moto d'acqua.

Gli amici a quattro zampe della Dog Therapy hanno offerto coccole e buon umore a oltre 200 bambini, impazienti di dare una carezza o dare un premietto ai pazientissimi cani di Skadog.

Affluenza costante anche per le attività classiche come calcio, basket, tennis e grande interesse anche per bocce, mountain bike e pugilato. Forti emozioni per il doppio

torneo di calcio integrato che si è svolto nel campo di Piazzale Mandraccio, che ha visto rincorrere fianco a fianco il pallone giocatori di ogni abilità.

2500 i Passaporti dello Sport riconsegnati da bambini sudati ma felici dopo aver provato quante più attività possibili, impazienti di ritirare i gadget ufficiali della Festa e simpatici premi messi a disposizione degli sponsor.

"Anche questa edizione di Festa dello Sport ha soddisfatto tutte le nostre aspettative - dichiara il presidente della Porto Antico di Genova S.p.A. Mauro Ferrando - **Non possiamo che essere orgogliosi del risultato finale**: nonostante la pioggia e il clima autunnale sono state tantissime le persone che nei tre giorni sono venute a provare e scoprire le oltre cento discipline di quest'anno, grazie alla qualità dell'offerta e all'impegno che ogni singola realtà mette in campo. "Festa dello Sport si è riconfermata la festa di tutti, con un pubblico entusiasta che anche quest'anno è accorso numeroso per mettersi in gioco - afferma la responsabile eventi di Porto Antico Spa Luisella Tealdi - Da anni vediamo crescere questo importante evento che appassiona generazioni di genovesi, e non solo. Da domani inizieremo a lavorare alla prossima edizione che sarà quella dei vent'anni di Festa nell'anno di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport"

"Per due giorni abbiamo avuto il sole "dentro" di noi. Alla fine anche il meteo si è arreso e ha lasciato che il sole venisse anche fuori. A far brillare la magia della Festa dello Sport! Siamo orgogliosi di promuovere questo evento al fianco di Porto Antico e di celebrare in questo villaggio unico le nostre "stelle". Seminiamo passione e valori dello sport coinvolgendo oltre 200 realtà sportive. Un gioco di squadra straordinario" - aggiunge l'ideatore di Stelle nello Sport Michele Corti.

Organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Sport e Salute SpA, Coni Liguria e Fondazione Carige, la Festa è realizzata come sempre in collaborazione con Uisp, Consorzio Sociale Agorà e oltre 200 Federazioni e Associazioni sportive. La Festa 2023 ha contato sul contributo di Erg, Bper Banca, Montallegro, Ecoeridania, BiAuto Group, Cambiaso Risso Group, PSA Italy, MSC Crociere, Amiu, Iren e Synlab. Partner tecnici sono Latte Tigullio e

Decathlon, media partner sono Il Secolo XIX, Primocanale, Radio Babboleo e Tg dei Ragazzi.

GENOVATODAY

Festa dello sport, 110mila i partecipanti alla tre giorni

Un'edizione partecipata, affollata, ricca, che ha visto uno straordinario flusso di persone per nulla intimorito dalle condizioni meteorologiche

Sono stati 110mila gli atleti e appassionati di ogni età, che hanno sconfitto il meteo capriccioso e hanno affollato il porto antico di Genova per tre giorni intensi, tra sport, emozioni e sorrisi.

"Correte a fare sport, scoppierà un'epidemia di salute": questa frase, tratta da uno degli 8.172 elaborati inviati per il concorso 'Il bello dello Sport', ha rappresentato perfettamente la diciannovesima edizione della [Festa dello Sport](#). Un'edizione partecipata, affollata, ricca, che ha visto uno straordinario flusso di persone per nulla intimorito dalle condizioni meteorologiche. Ancora una volta ha vinto la voglia di fare attività fisica, che stimola il buon umore e riesce a vincere anche il grigio del cielo che ha caratterizzato questo weekend.

Il freddo autunnale ha invogliato anzi ancora di più a riscaldarsi facendo sport, e ha spinto molti ad addentrarsi nei Moduli dei Magazzini del Cotone. Prese d'assalto le aree del kung fu e del judo, che hanno entrambe visto susseguirsi circa 1.500 bambini alle prese con le loro prime mosse di arti marziali. Enorme successo anche per il tiro con l'arco, con oltre 2.300 frecce scoccate. Continua a conquistare da oltre 70 anni il subbuteo, una delle novità di quest'edizione: circa 3.500 le persone che hanno voluto provare o riprovare l'adrenalina di sfidarsi sul tavolo da gioco.

Festa dello Sport 2023 ha aperto venerdì con la giornata tradizionalmente dedicata alle scuole, che ha visto susseguirsi, tra Baby Maratona, Olimpiade delle Scuole, Palio Remiero e giochi studenteschi oltre 1.500 studenti. Tanti gli ombrellini e gli impermeabili che hanno invaso l'area e che hanno dato colore a un primo giorno caratterizzato dalla pioggia.

Gli eventi e gli spettacoli dei tre giorni hanno entusiasmato tutto il pubblico, tra balli, premiazioni, lezioni di fitness e tanto altro: Auxilium Day e Festa della Ginnastica hanno attirato 3.000 persone nel pomeriggio di sabato, il torneo di Judo quasi un migliaio la mattina della domenica.

Una Festa che ha vissuto non solo di giorno, ma anche di sera: dall'antipasto di giovedì 18 maggio con il Galà delle Stelle nello Sport, che ha premiato come di consueto sportivi e società sportive più amate davanti a oltre 400 persone al Galà della Danza Uisp e i suoi 500 iscritti, per proseguire con il Galà delle Discipline Orientali Uisp con 650 presenze e la Notte magica delle Stelle con l'esibizione dei Buio Pesto davanti a oltre 300 spettatori. Chiusura davanti al maxischermo sotto la sopraelevata per seguire insieme la partenza da Newport di The Ocean Race, in attesa del Grand Finale in arrivo tra poco più di un mese. Quattro serate variegata ed emozionanti, che hanno dato reso possibile una non stop di sport e spettacolo per poter vivere davvero a 360 gradi un weekend di spensieratezza.

La domenica mattina si è caratterizzata con la corsa del Miglio Blu, appuntamento ormai consolidato della Festa, che ha visto 100 velocisti e il MiniMiglio, con 250 piccoli volenterosi corridori.

Alle 12.30, in un primo pomeriggio finalmente baciato dal sole, si è tenuto l'incontro 'Le Stelle nello Sport per Genova 2024' sul Palco della Festa dello Sport nel piazzale Mandraccio davanti a oltre 250 atleti e dirigenti sportivi. Sul palco, con le assessore allo sport Alessandra Bianchi (Comune di Genova) e Simona Ferro (Regione Liguria), il vicepresidente vicario del Coni Andrea Fossati e il membro di Giunta Piero Picasso con numerosi dirigenti sportivi liguri. Sono state premiate quattro realtà che incarnano alla perfezione i valori del progetto 'Genova Capitale europea dello sport': lo sport al femminile e quello dei giovani, lo sport che include e quello per tutte le età.

Sul palco i rappresentanti delle selezioni della Lega Nazionale Dilettanti di calcio, guidate dal presidente Giulio Ivaldi, dopo lo straordinario risultato al Trofeo delle Regioni. Poi Sofia Reborà, stella della pallavolo che ha conquistato quest'anno Coppa Italia e promozione in A1 con la squadra di Roma. E ancora la Bic Genova, straordinaria realtà dello sport per tutte le abilità, e Giobatta Persi, ciclista genovese che all'età di 85 anni è sempre in sella per sfidare il tempo e proverà a battere il record mondiale dell'ora over 85. Ospiti d'onore Christian Puggioni, ex campione della Sampdoria, oggi coordinatore degli eventi di Genova 2024, e l'atleta paralimpico Gian Filippo Mirabile. Sul Palco al Mandraccio si è esibito anche Paolo Rossi con il suo spettacolare 'Freestyle'.

Nel pomeriggio, Maurizio Lo Bartolo ha battuto il record del mondo nei 1000 metri al remoergometro nella categoria pr3 non vedenti, con 3.36.04 che superano l'ultimo dato registrato nel 2020 da un campione neozelandese di 4.39.00. Grande, rinnovato successo per la Jet Ski Therapy con il pluricampione Fabio Incorvaia, che ha regalato a 150 ragazzi, soprattutto con disabilità, l'emozione di fare un giro sulla moto d'acqua.

Gli amici a quattro zampe della Dog Therapy hanno offerto coccole e buon umore a oltre 200 bambini, impazienti di dare una carezza o dare un premietto ai pazientissimi cani di Skadog. Affluenza costante anche per le attività classiche come calcio, basket,

tennis e grande interesse anche per bocce, mountain bike e pugilato. Forti emozioni per il doppio torneo di calcio integrato che si è svolto nel campo di piazzale Mandraccio, che ha visto rincorrere fianco a fianco il pallone giocatori di ogni abilità.

2500 i Passaporti dello Sport riconsegnati da bambini sudati ma felici dopo aver provato quante più attività possibili, impazienti di ritirare i gadget ufficiali della Festa e simpatici premi messi a disposizione degli sponsor.



Successo per la “Festa dello Sport” al Porto Antico di Genova con centinaia di ragazzi impegnati in discipline sportive e esercitazioni come i rambo della Folgore (R. Bobbio)(FOTO)

Di redazione genova -

21/05/2023

Organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Sport e Salute SpA, Coni Liguria e Fondazione Carige, la Festa è stata realizzata come sempre in collaborazione con Uisp, Consorzio Sociale Agorà e oltre 200 Federazioni e Associazioni sportive. Tutte le aree del Porto Antico, da Calata Falcone Borsellino e Piazza Caricamento a Piazzale Mandraccio, dall'area di Porta Siberia fino ad arrivare a Calata Gadda, passando per i Magazzini del Cotone (nelle aree esterne e all'interno dei moduli) hanno ospitate 100 differenti discipline sportive, con prove libere e

disponibili a titolo completamente gratuito. Le discipline della Festa hanno spaziato dalla pallavolo al calcio, dal basket al tennis, dalle bocce alla ginnastica. E ancora rugby, canottaggio, vela, apnea, scherma, badminton, baseball, tiro con l'arco, atletica leggera, sport equestri, giochi della mente, judo, ju jitsu e karate, kung fu, tennis tavolo e il debutto del gioco senza età per eccellenza, il Subbuteo. Una Festa dello Sport da "110 e lode": sono stati 110.000 gli atleti e appassionati di ogni età che hanno sconfitto il meteo capriccioso e hanno affollato il Porto Antico di Genova per tre giorni intensi, tra sport, emozioni e sorrisi.

Come di consueto, la Festa non ha dimenticato la solidarietà e l'attenzione per il prossimo, offrendo un aiuto concreto alla Fondazione Gigi Ghirotti. I volontari guidati dal Prof. Henriquet raccolgono fondi grazie alla Lotteria delle Stelle, tra tutti i partecipanti alla Festa dello Sport ci sarà il fortunato vincitore di una crociera Msc per due persone. Novità assoluta per la Festa l'iniziativa del Comando Militare Esercito "Liguria" che ha allestito in Piazza Caricamento un percorso military fitness in cui i visitatori si sono potuti cimentare, sotto gli occhi attenti degli istruttori del 186° Reggimento Paracadutisti "Folgore" di Siena, in esercizi dinamici e aerobici con zaino lungo il circuito di esercitazione consistente in una serie di ostacoli verticali e orizzontali, percorso caratterizzato da difficoltà crescenti che hanno richiamato l'addestramento tattico/operativo, da superare in movimento, combinando doti di velocità e agilità. Anno dopo anno, la Festa dello Sport appassiona sempre di più anche gli adulti, che da semplici accompagnatori dei piccoli sono ormai diventati anche protagonisti di alcuni settori a loro riservati: fra gli altri, ci saranno lezioni di fitness per tutti sul Palco Fitness in Calata Falcone Borsellino, mentre l'oasi perfetta dell'Isola delle Chiatte sarà interamente dedicata alle discipline olistiche.

Ma la Festa dello sport ha voluto dire anche... spettacoli per tutti! Oltre alle varie attività sportive, sui quattro palchi sempre attivi (Palco Mandraccio, Piazza delle Feste, Palco Fitness e Palco Olistico sull'Isola delle Chiatte) si sono susseguiti a rotazione continua esibizioni sportive, lezioni, dimostrazioni, presentazioni, premiazioni, per una non stop di eventi organizzati da società sportive, federazioni, palestre, scuole di danza. 2500 i passaporti dello Sport riconsegnati da bambini sudati ma felici dopo aver provato quante

più attività possibili, impazienti di ritirare i gadget ufficiali della Festa e simpatici premi messi a disposizione degli sponsor.

“Anche questa edizione di Festa dello Sport ha soddisfatto tutte le nostre aspettative – dichiara il presidente della Porto Antico di Genova S. p. A. Mauro Ferrando – Non possiamo che essere orgogliosi del risultato finale: nonostante la pioggia e il clima autunnale sono state tantissime le persone che nei tre giorni sono venute a provare e scoprire le oltre cento discipline di quest’anno, grazie alla qualità dell’offerta e all’impegno che ogni singola realtà mette in campo”.

“Per due giorni abbiamo avuto il sole “dentro” di noi. Alla fine anche il meteo si è arreso e ha lasciato che il sole venisse anche fuori. A far brillare la magia della Festa dello Sport! Siamo orgogliosi di promuovere questo evento al fianco di Porto Antico e di celebrare in questo villaggio unico le nostre “stelle”. Seminiamo passione e valori dello sport coinvolgendo oltre 200 realtà sportive. Un gioco di squadra straordinario” dice soddisfatto l’ideatore di Stelle nello Sport Michele Corti.

Festa dello Sport è stata anche la vetrina perfetta delle tante realtà che si occupano di sport e formazione, rivolte ai più giovani e non solo, preparando il progressivo percorso di avvicinamento all’attesissimo “Grand Finale” della regata velica internazionale The Ocean Race.

Roberto Bobbio



Maltempo: Abodi, aiuteremo lo sport di base della Romagna

'Nostro mondo ha grande cuore, sempre presente nei momenti duri'

MILANO 19 maggio 2023 12:27

(ANSA) - MILANO, 19 MAG - "Il mondo dello sport ha un grande cuore, nei momenti difficili è sempre presente.

Troveremo un modo per andare incontro allo sport di base dell'Emilia Romagna e alle associazioni sportive in questo momento di smarrimento".

Così il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, intervenendo da remoto all'evento Salute Direzione Nord al Palazzo delle Stelline di Milano.

"Questa Regione, come è successo tante volte, ha dimostrato una forza incredibile - ha aggiunto il ministro - noi faremo sforzi per far sì che ci sia un sollievo. Recupereranno perché come tutti gli italiani hanno una grande forza". (ANSA).



Caso plusvalenze Juve, penalizzazione 11 punti: richiesta procura Figc

22 maggio 2023 | 11.33

Redazione Adnkronos

E otto mesi di inibizione per i 7 ex dirigenti. Udienza in corso

Caso plusvalenze Juve, la procura della Figc, guidata da Giuseppe Chiné, ha chiesto alla Corte federale d'appello 11 punti di penalizzazione in classifica e otto mesi di inibizione per gli ex 7 dirigenti bianconeri coinvolti. L'udienza, in corso, è iniziata poco dopo le dieci. Adesso è il turno della difesa della Juventus.

VITA

#CensimentoVolontariato

Dove sono i volontari? Più attorno che dentro le associazioni

di Sara De Carli | 20 maggio 2023

L'emergenza in Emilia Romagna ha mostrato ancora una volta la grande disponibilità al volontariato degli italiani. Più fuori che dentro un'associazione. Lo stesso accade per l'attivismo civico sui beni comuni. Per far sì che questa disponibilità fluida non sia un fuoco di paglia e contemporaneamente per arginare il fenomeno tutto italiano dell'individualismo associativo c'è una via. «Dobbiamo diventare molto bravi a creare ecosistemi locali stabili, forme di collaborazione strutturate e consolidate, che attraggono energie, persone, risorse attorno a temi trasversali in cui sia più facile tollerare le differenze», dice il sociologo Ennio Ripamonti

Nell'alluvione in Emilia Romagna, la parola d'ordine della solidarietà è auto-organizzazione. Il giorno dopo i salvataggi e le evacuazioni delle persone, quando per lavorare servono braccia e cuore, basta guardare sui social le foto dei

giovanissimi che spalano il fango, senza divise e senza appartenenze. O i tavolini messi per la via, qualche brioche confezionata e tre bottiglie d'acqua (il vino non c'è perché in cantina le bottiglie sono saltate, precisano) lasciate lì per chi sta spalando per tutti. «La speranza la vedo soprattutto nell'autorganizzazione della popolazione. I numeri di emergenza non ce la fanno a gestire tutto», dice su VITA Tiziano Conti, presidente della Cooperativa In Piazza. A Cesena i giovani, muniti di badili, si sono organizzati sulle chat. A Bologna hanno risposto in più di 4mila all'appello del Comune, tanto che già ieri sera era stata sospesa la raccolta di disponibilità da parte di volontarie e volontari. Oggi erano già operativi per pulire cortili e altri spazi, dando una mano nei tanti condomini allagati e sommersi dal fango. Centocinquanta fra adulti e ragazzi dell'oratorio San Giacomo di Imola (Bologna) sono già in servizio. È l'altra faccia del volontariato, **accanto a quel - 15,7% rispetto al 2015 che Istat ha registrato nel 2021**, attraverso il nuovo Censimento del non profit. **Ne parliamo con Ennio Ripamonti, psicosociologo, docente di lavoro sociale di rete all'Università Cattolica di Milano e presidente di Metodi.**

Quali riflessioni attorno al calo di volontari rilevato dall'Istat?

Il primo pensiero è stato di affiancare questo dato ad altri indicatori relativi alla partecipazione, ad esempio la partecipazione al voto: non tanto nelle elezioni politiche, ma nelle amministrative. In generale è evidente (e non da oggi) che c'è una difficoltà di tenuta delle forme più classiche della partecipazione, mi viene da dire delle forme novecentesche della partecipazione, fra cui anche l'associazionismo. L'altro pensiero è legato alla trasformazione demografica, sia perché le persone potenzialmente attive nel volontariato sono oggettivamente meno di un tempo, soprattutto tra i giovani, sia perché c'è una fascia di popolazione - i 60-65enni, quelli che un tempo con la pensione si dedicavano al volontariato - che oggi invece dopo il lavoro o accanto al lavoro deve dedicare

molto tempo al welfare familiare, alla cura di genitori anziani non autosufficienti: da un lato così si ha meno tempo disponibile per il volontariato classico, dall'altro lato però queste persone praticano una modalità di relazione solidale gratuita che l'Istat non vede. Un discorso analogo vale per i cittadini stranieri, che si sono inseriti, che hanno un lavoro, ma che non partecipano al volontariato organizzato perché vengono da Paesi in cui non c'è questa tradizione: praticano di più forme di mutuo aiuto, dentro reti di sostegno familiare allargate. La mia convinzione quindi è che ci sia una quota di comportamenti di prosocialità e solidarietà tra pari che non possono essere registrate alla voce "volontari attivi" di una organizzazione. Comportamenti che però esistono e riguardano le mutazioni della nostra società.

Penso ai giovani in calo, agli adulti alle prese con la cura di genitori anziani, agli stranieri che si sono integrati ma non hanno la cultura del volontariato in associazione: la mia convinzione è che ci sia una quota di comportamenti di prosocialità e solidarietà tra pari che non possono essere registrate alla voce "volontari attivi" di una organizzazione. Comportamenti che però esistono

Ennio Ripamonti

E rispetto ai giovani?

Se guardo i ventenni che incontro in università o che fanno un tirocinio da noi, non è che non ci siano forme di impegno sociale, ma questo impegno è caratterizzato da intermittenza, nomadismo, discontinuità. Anche nei casi in cui questo attivismo è legato a un movimento, per esempio Fridays for future, non assume una forma organizzata tale per cui si dà vita a un'associazione: hanno forme fluide.

Quali altri temi vanno evidenziati?

C'è da fare anche una riflessione collegata alla professionalizzazione del non profit. Istat dice che è cresciuto il numero delle organizzazioni e anche quello dei professionisti, dei dipendenti. Ci si avvicina ulteriormente a uno scenario più nord europeo. Questa dinamica però ha come effetto secondario non voluto un effetto "disimpegno" da parte del volontariato, che dice "ora ci sono dei professionisti, fanno loro". Gestire le dinamiche interne tra professionisti e volontari non è una cosa scontata, bisogna esser bravi a farlo. Su questo tema della professionalizzazione aggiungo anche altre due cose.

Vediamo la prima...

La prima è cosa di cui tutti ormai sappiamo, la grande fuga dal lavoro sociale ed educativo. A cui però aggiungo che sempre più spesso vedo giovani che arrivano al lavoro sociale senza essere transitati prima dal volontariato o dall'impegno civico. Una dinamica nuova, storicamente non era così.

E questo cosa ci dice?

Dice di una crisi culturale profonda, quasi filosofica, dei grandi motori culturali della motivazione all'altruismo e alla solidarietà. L'umanesimo di tipo cristiano cattolico piuttosto che la solidarietà del movimento operaio si sono molto affievoliti quindi le motivazioni i giovani o le hanno respirate dentro i circuiti familiari e prossimali, quasi con un passaggio di testimone oppure... è difficile proprio perché queste grandi sorgenti motivazionali - di stampo laico o cattolico che siano, che hanno portato all'impegno sociale molti della mia generazione - sono in ritiro.

Gestire le dinamiche interne tra professionisti e volontari non è una cosa scontata, bisogna esser bravi a farlo. Oggi molti giovani si avvicinano ai lavori sociali senza essere passati prima dal volontariato.

Dobbiamo allora concludere che non c'è altro rispetto all'individualismo e alla realizzazione personale?

No. Mi pare al contrario interessante osservare come oggi l'ambiente diventi un catalizzatore di attivazione e di partecipazione, la rigenerazione, la cura dei beni comuni, degli spazi comuni. Tutto questo funziona bene. Con Metodi lo vediamo tantissimo nei progetti di sviluppo di comunità: se nei progetti sociali propongo ai cittadini un impegno sui beni comuni di prossimità la risposta è molto positiva. È come se non funzionassero più i grandi ideali di lungo respiro, ma poiché il bisogno di reciprocità resta se c'è qualcuno sul territorio che fa da hub e da promotore la risposta è alta. Molto alta. Ma questi cittadini non sono registrati dal sismografo del "volontariato". Sono quelli che fanno i patti di collaborazione, che si prendono cura dell'orto comunitario, che collaborano nella sistemazione del parco gioco di quartiere... la cittadinanza attiva sui beni comuni muove molte persone che non sono tradizionalmente legate al mondo dell'associazionismo. Che questa effervescenza non si trasformi in forme stabili di volontariato è vero: resta molto legata alla situazione, però c'è una energia, una motivazione solidale e prosociale attorno ai beni comuni, la nostra scuola, il nostro parco, il nostro quartiere... che funziona. Non c'è solo ripiegamento. Non è l'inizio della fine.

Forse è solo questione di tempo e nascerà anche una nuova generazione di realtà più radicate nelle comunità locali, più capaci di lavorare nel territorio. O forse no, perché non necessariamente questa azione deve prendere la forma dell'organizzazione che conosciamo. Il futuro sta nella rete

Il salto da fare allora qual è?

Forse è solo questione di tempo e nascerà anche una nuova generazione di realtà più radicate nelle comunità locali, più capaci di lavorare nel territorio. O forse no, perché non necessariamente questa azione deve prendere la forma

dell'organizzazione che conosciamo. Il futuro sta nella rete: alcune organizzazioni più strutturate, con una sede, un codice fiscale e con un know how anche legato alle questioni burocratiche e organizzative, per accedere ai bandi... serviranno sempre! Ma attorno ad esse vedo in futuro che ruoteranno molti più cittadini attivi di quanti saranno i loro soci o i loro volontari. Attorno alle organizzazioni classiche, sui beni comuni, prende forma un'attivazione che è più della somma di quel che le singole organizzazioni portano. Ecco, direi che c'è molta voglia di "stare attorno" e poca di "stare dentro" alle associazioni, perché ricordiamo che le associazioni richiedono anche una manutenzione non indifferente e non sempre così "appassionante". L'hardware sarà un po' rigido però serve sempre, meglio se con l'ultimo aggiornamento fatto. Lo "zoccolo duro" dell'associazionismo che abbiamo conosciuto dovrà fare da pilastro a quell'effervescenza nuova che si affaccia e che, lasciata a sé resta movimentista e situazionale, rischia di essere un fuoco di paglia. Devono nascere degli ecosistemi locali che hanno dentro un po' di associazionismo classico d un po' di movimentismo fluido. A Firenze, all'incontro nazionale dei CSV, ho visto proprio questa tendenza di cambiamento, stanno spostandosi molto verso il concepirsi come agenzia territoriale che facilita la creazione di meccanismi di rete, meno come soggetto di servizio classico che offre consulenza e più come attore locale che promuove e organizza e coordina. Vedo uno sforzo di posizionamento significativo in questa direzione.

Mentre cala il numero dei volontari, aumenta quello delle associazioni, per quel fenomeno tutto italiano che è l'individualismo associativo. Se questo fa parte della nostra cultura, per evitare che si traduca in una "frantumazione", la strategia è diventare molto bravi a creare reti stabili, forme di collaborazione strutturate e consolidate, non estemporanee, che attraggono energie, persone, risorse. Poi alcune persone entrano nell'associazione e molte altre no, ma comunque danno valore alla rete.

Come si facilita questo percorso di creazione di reti locali?
Penso ad esempio alle comunità educanti di cui tutti abbiamo parlato come un mantra ma che sono difficilissime da fare all'atto concreto...

Cominciamo col dire che anche le forme di promozione dell'associazionismo andrebbero riviste, negli ultimi 20 anni molte politiche sociali hanno fatto appello alla valorizzazione delle associazioni locali però è come se lo facessero in una chiave di sussidiarietà che andrebbe aggiornata. L'elemento interessante oggi è sostenere queste reti collaborative locali, mentre un dato Istat che mi ha preoccupato è l'aumento del numero delle associazioni, per quel fenomeno tutto italiano e un po' paradossale che è l'individualismo associativo. Se questo fa parte della nostra cultura, per evitare che si traduca in una "frantumazione", la strategia è diventare molto bravi a creare reti stabili, forme di collaborazione strutturate e consolidate, non estemporanee, che attraggono energie, persone, risorse. Poi alcune persone entrano nell'associazione e molte altre no, ma comunque danno valore alla rete.

Su quali ingredienti puntare per costruire queste reti territoriali?

Il primo elemento è la **trasversalità**. Siamo abituati a pensare all'associazione che si occupa di sport, di teatro, di assistenza sociale... come delle scatole. No, occorre individuare dei grandi temi di inclusione in cui i vari mondi - ossia le associazioni con diverse mission - possono lavorare insieme, in maniera trasversale. Penso alla prima infanzia, all'adolescenza, alla genitorialità... ci deve essere un evidente obiettivo comune, da tutti riconosciuto come più alto, ad esempio il benessere degli adolescenti della nostra comunità.

Il secondo elemento sono i **beni comuni locali** che ci ricordano come il massimo di partecipazione sia sulla prossimità anche fisica. Quando c'è un bene comune da riaprire, riqualificare, su cui lavorare che è un bene per tutti - fosse anche tinteggiare la scuola - è più facile far collaborare organizzazioni molto diverse e anche tollerare un certo grado di diversità, che a quel punto non è percepito come un impedimento.

Terzo elemento è che per fare questo ecosistema territoriale ci vuole qualcuno come nel basket che faccia da **pivot**: un'organizzazione, dei professionisti, qualcuno capace di tenere insieme e facilitare questi processi.

Lo trovo qualcosa di molto contemporaneo, che permette di attrarre le fasce più giovani ma anche quelle meno incluse come gli stranieri, che come genitori si avvicinano, danno una mano. **Sono forme di convivialità e di convivenza che generano una forte attrattività perché è bello vivere in un posto in cui riconosci per strada le persone che hai conosciuto alla festa.** Io credo molto in queste "bolle" locali che riproducono dal basso una cultura della socialità età che c'è anche se magari non è più spinta dall'alto dalle grandi istituzioni culturali del volontariato di un tempo.



#100esperte: le donne dello sport entrano nella banca dati dell'expertise femminile

#100esperte il network che valorizza la competenza delle donne, e la loro autorevolezza, si amplia con i nomi delle specialiste nell'ambito sportivo. In Italia le donne dello sport hanno solo il 3 per cento di visibilità contro il 97 per cento degli uomini.

di LUISA BRAMBILLA

#100 esperte per lo sport è il nuovo settore del database che **dal 2016 mette a disposizione del sistema dell'informazione i nominativi di donne qualificate** in ambiti sempre più variegati. Si è cominciato con **la banca dati online dei profili delle scienziate in materie Stem**, si è proseguito con Economia e Finanza, Politica internazionale, Storia e filosofia. E adesso in una stagione di grandi traguardi al femminile, si prosegue con lo sport.

Il progetto 100 donne contro gli stereotipi è promosso dall'associazione Gi.U.Li.A giornaliste, dall'Osservatorio di Pavia, sviluppato grazie alla Fondazione Bracco con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea . L'obiettivo: fornire nomi di donne competenti da interpellare per commentare eventi e fenomeni, da invitare a festival, convegni e talk. Insomma per dare voce alle donne nel dibattito pubblico, combattere i “manel” , cioè i panel di soli uomini , e contribuire ad abbattere gli stereotipi di genere che fanno scegliere in automatico un uomo quando si cerca un esperto. In questo caso nello sport. Tra le molte donne coinvolte, docenti universitarie manager con un passato sportivo, ex atlete, avvocate di diritto sportivo.

A Parigi 2024 atleti e atlete in egual numero

«**Ai Giochi olimpici di Parigi 2024 sarà raggiunta la parità di genere nel numero degli gli atleti e delle atlete partecipanti.** E vi saranno versioni maschili e femminili di tutte le gare» **ha spiegato Claudia Giordani, ex sciatrice alpina e vicepresidente del Coni**, che è parte del comitato scientifico di #100esperte per lo sport. Giordani ha parlato alla presentazione del progetto che si è tenuta presso la torre Allianz di Milano. «**Invece permangono grandi differenza di genere, a livello di dirigenza, di tecnici, oltre che di tutela dei diritti.**». Secondo i più recenti dati con le donne sono il 19,8 per cento degli allenatori, il 12,4 per cento dei dirigenti federali».

Le esperte di sport non sono interpellate

Claudia Giordani, ex sciatrice vicepresidente Coni e parte del comitato scientifico del progetto 100esperte

Un divario che si fa ancora più ampio quando si parla di informazione, l'ambito nel quale il progetto #100esperte si colloca. Fra i professionisti dello sport, a livello mondiale, le notizie

incentrate sulle donne solo il 4 per cento. Quando si passa al professionismo, il 14 per cento delle notizie sportive sono sulle protagoniste femminili, l'86 per cento sugli uomini. Ma non **sono quasi mai interpellate a titolo di esperte»** ha spiegato **Monia Azzalini ricercatrice dell'Osservatorio di Pavia.** La nuova banca dati, che già raccoglie oltre 50 profili, spazia tra professioniste provenienti dal mondo accademico, dalle associazioni, dalle federazioni, sportive ed ex atlete.

#100esperte è anche una mostra

«**Il progetto #100esperte che valorizza l'expertise femminile mi sta molto a cuore»** ha affermato Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco, da sempre a fianco dell'iniziativa. Con il sostegno della Fondazione il progetto #100esperte ha prodotto corsi, per i professionisti dell'informazione, libri e **una mostra Una vita da scienziata. I volti delle 100 esperte** che dopo aver girato l'Italia è ora in nel circuito espositivo internazionale e **approderà nel 2023 in Israele e Costa Rica.**

La dittatura del “bella e brava”

In Italia **lo squilibrio per quanto riguarda le donne nell'informazione è è ancora più marcato**. Le donne dello dello sport hanno **solo il 3 per cento di visibilità contro il 97 per cento degli uomini.** «**E il divario persiste in ambito qualitativo»** ha aggiunto **Paola Abbiezzi che dirige il Master Comunicare lo sport dell'Università Cattolica di Milano.** Quando i riflettori sono puntati su una donna, il discorso troppo spesso scivola su **come è vestita, gestione della famiglia, aspetto fisico, anziché valorizzare tecnico della prestazione.** Il binomio “Bella e brava” tarda a rompersi.

L'impegno per Cortina 2026

Andrea Varnier, ceo del comitato organizzatore dei giochi olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026.

«**Il progetto #100esperte per lo sport ha il merito di accendere un faro su questo tema affidandoci un impegno concreto in questa direzione.** I nomi ci sono le competenze ci sono e sono preziose. Dobbiamo proseguire sul percorso intrapreso» ha concluso **Andrea Varnier Ceo del comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026.**



CRONACA

Jesi I 40 anni della Uisp festeggiati anche in sella alla bicicletta – Video

Oltre 300 i partecipanti alla Mini Bicincittà, grande coinvolgimento di famiglie, adulti e bambini, dopo la pedalata l'estrazione a premi, nel pomeriggio esibizioni e laboratori

Jesi – Anche il meteo ha garantito una tregua per lo svolgimento della *Mini Bicincittà* la tradizionale pedalata cittadina che quest'anno rientra negli eventi organizzati per il festeggiamento dei 40 anni della *Uisp* Jesi.

La pedalata ha coinvolto tante famiglie, adulti e bambini, oltre 300 i partecipanti, in un percorso *ridotto* in questa edizione, per un totale di 7 km, che si è snodato a partire dal Palatriccoli di via Tabano, passando per viale M. Luther King e viale Papa Giovanni XXIII, per poi risalire lungo un tratto di Viale della Vittoria, evitando i lavori al cavalcavia e passando davanti all'Arco Clementino, per imboccare viale Cavallotti, e proseguire su via Grecia e via Fausto Coppi e ritornare alla partenza.

Tra i partecipanti alla pedalata anche i *Vip Clown*, che quest'anno hanno deciso di realizzare la *19esima Giornata del Naso Rosso* nell'ambito della manifestazione *Uisp*, presenti con *stand*, giochi e intrattenimento per bambini.

A fare da apripista al via di *Bicincittà*, l'auto della Concessionaria *Toyota* di Adriano Trillini, titolare che si è posto anche alla guida affiancato dal presidente della *Uisp* Jesi, Stefano Squadroni.

CRONACA

Jesi I 40 anni della Uisp festeggiati anche in sella alla bicicletta – Video

Oltre 300 i partecipanti alla Mini Bicincittà, grande coinvolgimento di famiglie, adulti e bambini, dopo la pedalata l'estrazione a premi, nel pomeriggio esibizioni e laboratori

Tiziana Fenucci

21 maggio 2023

Jesi – Anche il meteo ha garantito una tregua per lo svolgimento della *Mini Bicincittà* la tradizionale pedalata cittadina che quest'anno rientra negli eventi organizzati per il festeggiamento dei 40 anni della *Uisp* Jesi.

La pedalata ha coinvolto tante famiglie, adulti e bambini, oltre 300 i partecipanti, in un percorso *ridotto* in questa edizione, per un totale di 7 km, che si è snodato a partire dal Palatriccoli di via Tabano, passando per viale M. Luther King e viale Papa Giovanni XXIII, per poi risalire lungo un tratto di Viale della Vittoria, evitando i lavori al cavalcavia e passando davanti all'Arco Clementino, per imboccare viale Cavallotti, e proseguire su via Grecia e via Fausto Coppi e ritornare alla partenza.

Tra i partecipanti alla pedalata anche i *Vip Clown*, che quest'anno hanno deciso di realizzare la *19esima Giornata del Naso Rosso* nell'ambito della manifestazione *Uisp*, presenti con *stand*, giochi e intrattenimento per bambini.

A fare da apripista al via di *Bicincittà*, l'auto della Concessionaria *Toyota* di Adriano Trillini, titolare che si è posto anche alla guida affiancato dal presidente della *Uisp* Jesi, Stefano Squadroni.

Ad assistere la manifestazione per la regolazione del traffico e la sicurezza dei partecipanti le pattuglie della Polizia Locale, la Protezione Civile e le ambulanze della *Croce Rossa* di Jesi.

Al termine della pedalata per i partecipanti iscritti è avvenuta anche l'estrazione a premi, il primo di questi è andato a *Claudio Omenetti* di Morro d'Alba che ha vinto una bicicletta *Lombardo* offerta da *Le Velo*.

Consegna del primo premio vinto da Claudio Omenetti (sul palco il cugino) di Morro d'Alba, con l'assessora Valeria Melappioni e Stefano Squadroni, presidente Uisp Jesi

La giornata proseguirà con la possibilità di pranzare all'esterno del Palasport, nelle aree attrezzate e nelle zone picnic. Nel pomeriggio il *Villaggio dello sport* ospiterà un ricco ventaglio di iniziative per grandi e piccoli che prevedono lo spazio gioco *sport avventura* e la gara di *salto a ostacoli*, scuola di bicicletta per adulti e bambini, dimostrazioni e giochi con i *Vip Clown*.



Ginnastica gratuita all'aperto con Uisp, ecco dove

[Condividi](#)

Seguiti e assistiti da personale qualificato nei 5 Quartieri di Firenze, si può praticare fitness, ginnastica dolce o pilates all'aria aperta, gratis

FIRENZE — *Fitness, ginnastica dolce o pilates da praticare all'aria aperta, e soprattutto gratis, in tutti e cinque i Quartieri di Firenze.*

Da lunedì 22 Maggio parte anche nel Quartiere 5 l'iniziativa che permetterà a cittadini di tutte le età, dai giovani agli anziani, di fare sport gratuitamente in parchi e giardini sotto il controllo di istruttori Uisp. Si completa così programma del progetto '***Sport all'aperto***', l'iniziativa che ha l'obiettivo di promuovere una corretta, costante e consapevole attività fisica che si concretizza con attività motoria gratuita, organizzata, seguita e assistita da personale qualificato in postazioni attrezzate e non. Il progetto è stato finanziato grazie a fondi 'Pon Metro 2014 - 2020' (un piano che utilizza risorse europee destinate alle città metropolitane).

Ecco tutti i luoghi e gli orari

*Nel **Quartiere 1** (piazza d'Azeglio) il servizio prevede fitness martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30 e dalle 18.30 alle 19.30. Il sabato, invece, dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12.*

*Nel **Quartiere 2** (giardino Niccolò Galli) si potrà praticare la ginnastica dolce lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 10 e fitness lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11.*

*Nel **Quartiere 3** (al giardino di San Gaggio/Le 2 strade) il fitness/pilates lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 12. Al parco del Galluzzo in viale Tanini (pista di pattinaggio) martedì, giovedì, sabato, dalle 9 alle 11 è prevista attività motoria per pensionati. Al giardino Norma Cossetto è invece in programma, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, attività motoria per under 50. In piazza Bacci mercoledì, giovedì, sabato, dalle 9 alle 11 attività motoria per pensionati. Anche in piazza Elia dalla Costa lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 9 alle 11 si potrà praticare attività motoria per pensionati.*

*Nel **Quartiere 4** (nel parco di villa Vogel) ginnastica dolce lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11.*

*Nel **Quartiere 5**, infine, al giardino Lippi e al Baden Powell ginnastica dolce lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 11. Ai giardini dell'Orticoltura fitness dalle 18 alle 19 e dalle 19 alle 20.*

“Sport per tutti, gratis e sotto casa, con professionisti a disposizione – ha sottolineato l'assessore allo sport Cosimo Guccione – l'iniziativa era stata avviata durante l'emergenza Covid utilizzando le aree verdi e gli spazio gioco dei giardini. Il progetto ha riscontrato successo tra i cittadini di tutte le fasce di età e così, grazie a specifici fondi europei, abbiamo deciso di proseguire con questa esperienza che mette al centro socializzazione, benessere e inclusione sociale attraverso l'attività motoria e sportiva”.

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)



“Giocagin”, a Castrovillari l'evento che coniuga divertimento, sport e solidarietà

Anche Castrovillari ha ospitato “Giocagin”, la manifestazione giunta alla 35^ Edizione che, da Nord a Sud del Paese, porta divertimento, sport e inclusione, con lo slogan:” il gioco prende forma”

Anche Castrovillari ha ospitato “Giocagin” la manifestazione giunta alla 35^ Edizione che, da Nord a Sud del Paese, porta divertimento, sport e inclusione, con lo slogan:” il gioco prende forma”. La manifestazione della UISP, simbolo dei colori della pace, nella città del Pollino, grazie al Presidente territoriale, l'avv. Ilaria Oliva, si è svolta nella Palestra “Franceschino Filpo” con la mission: “star bene e misurarsi con sé stessi e i propri limiti” con uno sguardo al sociale così come ha sottolineato il Presidente Oliva: “lo scopo di Giocagin è quello di fare beneficenza e di aiutare i bambini meno fortunati”.

Infatti il progetto di “Terre des Homme”, va spedito a gonfie vele e dopo la realizzazione del campo da calcio e l’acquisto di un ludobus, la Uisp, vuole sostenere il Centro Al Waha che si trova nel nord del Libano, dove vivono da tre anni 150 famiglie, circa 1.400 persone di cui la metà sono bambini.

Protagonisti della kermesse castrovillarese, presentata da Carlo Catucci, sono stati tanti ragazzi e ragazze delle scuole di danza del territorio: lo Studio Danza Cassano, il Centro Arte e Movimento di Frascineto; la Dream Dance di e la Fly Dance di Castrovillari. La grafica che accompagnava questa edizione di “Giocagin”, creata da Andrea Dreini rappresenta: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all’insegna della libertà e del divertimento.

STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

Uisp Reggio Emilia, un nuovo spazio per confezionare le bomboniere del Grade

Le bomboniere GRADE sono creazioni artigianali, personalizzabili a seconda dell'occasione e realizzate a mano dalle volontarie che d'ora in avanti possono contare su nuovi spazi per il confezionamento, messi a disposizione da Uisp Reggio Emilia presso il circolo Velablu

Di **Redazione 2** -

22 Maggio 2023

REGGIO EMILIA – *Le **Bomboniere solidali GRADE** sono un'opzione sempre molto richiesta da famiglie che scelgono di festeggiare il matrimonio o anche un **battesimo**, una comunione, una cresima, una laurea, un anniversario speciale in modo solidale. **Le bomboniere GRADE** sono creazioni artigianali, personalizzabili a seconda dell'occasione e realizzate a mano dalle volontarie che da ora in avanti possono **contare su nuovi spazi grazie alla collaborazione con Uisp Reggio Emilia.***

*"All'interno di Uisp," spiega **Annamaria Crisalli**, direttrice dell'Ente di Promozione Sportiva reggiano, "c'è una **forte sensibilità verso il valore sociale** che ci spinge ad andare oltre lo sport, cercando di fare del bene a 360°. Ecco perché **abbiamo ufficializzato un altro pezzo della nostra collaborazione con GRADE Onlus**: grazie anche al supporto del circolo velico **Velablu**, la Fondazione avrà **a disposizione uno spazio UISP all'interno del quale confezionare le bomboniere che contribuiscono alle loro raccolte fondi per la ricerca**".*

La collaborazione tra GRADE e Uisp si è consolidata negli ultimi mesi ampliando la rete di rapporti e amicizie della Onlus con altre realtà del volontariato reggiano; un obiettivo molto importante poiché offre la possibilità di affrontare temi come la salute e il benessere psico-fisico delle persone.

"Ringraziamo ancora una volta UISP per averci aperto le porte di casa" conclude **Valeria Alberti**, direttrice della Fondazione Grade Onlus "poter contare su uno spazio capace di ospitare le nostre volontarie specializzate nel confezionamento delle bomboniere solidali è per noi un grandissimo supporto. **Il progetto bomboniere solidali, avviato dal 2010, porta generose donazioni utili per concretizzare le numerose attività della Fondazione che supportano non solo il reparto di Ematologia di Reggio Emilia, ma anche i pazienti più fragili** grazie alle cure domiciliari, oltre ai progetti di ricerca per la cura di leucemie, linfomi e mielomi"



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Tredicesima giornata di ritorno

Categoria A1:

Ansaldo E.-G.Siri 0-2, AF Calcio NBTC-ASLA De Raco Costruzioni 3-4, Ospedale S.Martino-Fia Italbrokers 3-2, Campomorone S.Olcese-Cattolica Bogliasco 2-2, Pedemontana Semplicemente da-Nazario et Celso 2-0, Saint Trappa-Real Quezzi EAM (23/5). Ha riposato: Golfo Paradiso.

Categoria 2:

Sweet Devils-AZ Fc 3-9, Pescara Manzia-Amatori Genova 3-0, CSKA Pizza-Ottica Gualducci 2 settembre 71 0-0, Zener SoRaMe-Boca Devils Veneta Imm. 7-2, Pro Pontex Gestart-Deportivo Besa 0-3, V.Rivarolese-Phoenix Off.Riotti 0-1, QuiZena-Olimpic Pra' Palmaro (22/5). Comunicati su calciouispgenova.it.

Oltre mille persone a Grottaglie all'evento sportivo "la passeggiata della solidarietà"

22/05/2023 - 08:39 185

Un evento sportivo che aggrega e unisce, per mantenersi in forma con una mano sul cuore. La pioggia non ha fermato l'entusiasmo.

Oltre mille persone hanno partecipato alla seconda edizione della Passeggiata di Solidarietà, organizzata da Maristaer, Uisp Taranto e Atletica Grottaglie per raccogliere fondi da destinare all'Ant per migliorare l'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici della Provincia di Taranto. Dopo circa 4 km percorsi, muniti di impermeabili ed ombrelli, tra le strade di Grottaglie, la numerosa carovana si è ritrovata alla Base Aeromobili della Marina Militare.

Abbiamo ascoltato il presidente Uisp Taranto Luca Augenti e il Comandante Maristaer Ivan Pagliara:

"C'è tanta soddisfazione perché nonostante le condizioni meteo avverse la gente si è riversata tra le strade – Afferma Augenti – significa che i temi che trattiamo sono dei temi al centro dell'attenzione delle persone e questo non può che renderci felici, avremmo sperato in un'altra giornata ma siamo abbastanza soddisfatti".

"Bilancio positivo, sicuramente il meteo non ha collaborato, ma seppur il meteo non sia stato un granché possiamo dire che è stata una bellissima giornata – ha detto il comandante Pagliara – abbiamo avuto più di mille partecipanti, le donazioni sono state abbondanti e abbiamo raccolto fondi per i malati oncologici per cui è stata una giornata importante che abbiamo realizzato con tanti compagni di viaggio".